



COMUNE DI MONTÀ'

Provincia di Cuneo

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

**OGGETTO: TRIBUTI. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2026 -
PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaventicinque addì diciassette del mese di Dicembre alle ore 18:00, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano:

Nr.	Componenti	Qualifica	Presenti/Assenti
1	Costa Gianluca	Sindaco	Presente
2	Casetta Valentina	Vicesindaco	Presente
3	Taliano Marco	Consigliere	Presente
4	Rolfo Emanuele	Consigliere	Presente
5	Giorio Alessandro	Consigliere	Presente
6	Almondo Fabrizio	Consigliere	Presente
7	Casetta Claudio	Consigliere	Presente
8	Chiesa Giulia	Consigliere	Assente
9	Zocca Anita	Consigliere	Presente
10	Valsania Donatella	Consigliere	Presente
11	Almondo Domenico	Consigliere	Presente
12	Taliano Francesco	Consigliere	Presente
13	Valsania Mario	Consigliere	Presente

Assistono alla seduta gli Assessori Esterni:
Nizza Daniela, Cravero Ettore.

Con l'intervento e l'opera del Dott. Ssa Fulvia Colzani - Segretario Comunale.

Il Sig. Avv. Gianluca Costa - Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : TRIBUTI. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2026 - PROVVEDIMENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta;

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 ha istituito l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dal 1° gennaio 1999;
- con l'articolo 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n.126, si prevedeva che dall'entrata in vigore del decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, veniva sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;
- detta disposizione veniva confermata anche dall'articolo 1 comma 123 della legge 220/2010;
- con l'articolo 1 comma 11 del D.L. 138/2011, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni d'imposta, il legislatore aveva allentato i limiti disposti dall'art. 1 comma 7 D.L. n.93/2008 (convertito dalla L. 126/2008) e dall'articolo 1 comma 123 L. 220/2010 (abrogato con decorrenza 02.03.2012), stabilendo la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%;
- la legge n. 208 del 2015, come modificata dalla legge n.232 del 2016 (legge di bilancio 2017) e dalla legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018), aveva previsto, all'art.1, comma 26, che *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.”*

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/CC del 29.02.2000 si è provveduto ad istituire l'addizionale IRPEF, ai sensi del D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 ed è stata fissata la relativa aliquota per l'anno 2000 nella misura dello 0,2%;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16/CC del 30/06/2011 con la quale è stato approvato l'aumento dallo 0,2% allo 0,4% per l'anno 2011 dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/CC del 20/06/2012 con la quale è stato approvato l'aumento dallo 0,4% allo 0,5% per l'anno 2012 dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.3/CC del 30/03/2020 con la quale è stato approvato l'aumento dallo 0,50% allo 0,60% per l'anno 2020 dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Preso atto che tale ultima aliquota è stata confermata per gli anni successivi sino al 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36/CC del 18/12/2024 con la quale è stato approvato l'aumento dallo 0,60% allo 0,70% per l'anno 2024 dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Visto l'art.1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Visto che, ai sensi dell'art.151 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 s.m.i., gli enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre e che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Ricordato che, in applicazione del combinato disposto dell'art. 1, comma 3. D.Lgs. n.360 del 1998 e dell'art.14, comma 8 del D.Lgs. n. 23 del 2011, le delibere di approvazione delle aliquote e dei regolamenti dell'addizionale comunale all'IRPEF devono essere trasmesse al MEF, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce ai fini della conseguente pubblicazione con efficacia costitutiva nel sito internet www.finanze.gov.it entro lo stesso 20 dicembre, come anche ricordato dal Comunicato del Dipartimento delle Finanze datato 23.03.2021 "*Obblighi di trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Anno d'imposta 2021 – Indicazioni operative*";

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 88/GC del 28 agosto 2025 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la predisposizione del bilancio 2026-2028;

Considerato quanto sopra, allo scopo di assicurare il perseguimento degli equilibri finanziari del redigendo bilancio di previsione 2026-2028 e per garantire una capacità di spese adeguata a consolidare l'offerta dei servizi esistenti, si ritiene necessario confermare per l'anno 2026 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura del 0,7%;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000 – Tuel e s.m.i.;

Per la puntuale ricostruzione degli interventi si rinvia, per relationem (ai sensi dell'art. 47 c. 6 del Regolamento per l'organizzazione e funzionamento consiglio comunale), alla registrazione audio-video integrale della seduta, trasmessa in diretta streaming e pubblicata sul canale YouTube istituzionale del Comune.

Con votazione resa in forma palese nei modi e forme di legge, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli numero otto, contrari numero zero, Astenuti numero quattro (Valsania Donatella, Almondo Domenico, Taliano Francesco, Valsania Mario);

D E L I B E R A

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale.
2. Di confermare, con **decorrenza 1° gennaio 2026**, l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui al D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 s.m.i., nella misura dello 0,7%.
3. Di provvedere alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi dell'articolo 14, comma 8 del D. Lgs. 23/2011.

SUCCESSIVAMENTE con separata votazione resa in forma palese, per appello nominale che dà il seguente risultato: Voti favorevoli numero otto, contrari zero, Astenuti numero quattro (Valsania Donatella, Almondo Domenico, Taliano Francesco, Valsania Mario);
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000 – Tuel e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianluca Costa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ssa Fulvia Colzani

Documento firmato mediante firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/12/2025 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì, 20/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ssa Fulvia Colzani

*Documento firmato mediante firma digitale,
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*